

Corrispondenze

Spigno 22 Settembre 1887.

La nostra Società operaia festeggerà Domenica 2 ottobre l'annuale ricorrenza della sua fondazione.

Interverranno al banchetto gli egregi nostri rappresentanti al Parlamento, e certamente esso avrà maggior importanza degli anni scorsi anche perchè si tratta d'inaugurare la Banca popolare cooperativa di cui si fece strenuo propugnatore l'onorevole Ferraris, il quale segue in ciò il lodevole esempio del suo illustre maestro Luzzatti. E certo a lui si deve se Domenica 2 ottobre anche il nostro mandamento potrà essere dotato di un istituto di credito che, sorto da umili principi, sarà anch'esso destinato, in breve volger di tempo, a migliorare notevolmente le condizioni dei nostri operai che, lavorando onestamente da mane a sera, hanno pur diritto di sfuggire alle unghie rapaci di tutti gli usurai e di tutti coloro che, colla maschera di amici del popolo, speculano sul bisogno e sulla indigenza.

Italus.

Mercato delle Uve

20 Settembre

Moscato Bianco Mg. 157,8 da L. 2,10 a 1,40
Uva Nera 387,4 2,85 a 2,00

Prezzo Medio

Moscato B. L. 1,80 — Uva nera L. 2,61.

21 Settembre

Moscato Bianco Mg. 132,3 da L. 2,40 a 1,30
Uva Nera 2038,0 2,85 a 1,90

Prezzo Medio

Moscato B. L. 1,47 — Uva nera L. 2,29.

22 Settembre

Moscato Bianco Mg. 243,0 da L. 2,10 a 1,20
Uva Nera 4023,4 2,90 a 1,60

Prezzo Medio

Moscato B. L. 1,49 — Uva nera L. 2,30.

23 Settembre

Moscato Bianco Mg. 316,9 da L. 2,00 a 1,25
Uva Nera 9242,0 2,90 a 1,50

Prezzo Medio

Moscato B. L. 1,61 — Uva nera L. 2,24.

Gran bella cosa viaggiare!

Tutto viaggia in questo mondo!

Gli uccelli emigrano da una parte all'altra del globo; gli animali selvatici scorrono pianure e montagne, i pesci passano a stormi innumerevoli da un mare all'altro, persino le lumache, pur traendosi sulla groppa il proprio guscio, fanno lunghi tratti di cammino, esplorando la circonferenza di un cavolfiore, o la sommità d'un albero.

Tutto si muove, tutto viaggia; anche il sole, che per tanto tempo fu creduto fermo, ha il suo moto di traslazione nello spazio verso la costellazione d'Ereole!

Veramente disgraziato è colui che si trova costretto a trascorrere la vita rinchiuso nella propria città, come un prigioniero nel recinto del proprio carcere!

Il viaggiare è la libertà, è la vita.

Non basta leggere le descrizioni che degli altri paesi troviamo sui libri, non

basta ascoltare le fandonie che i viaggiatori tanto volentieri raccontano, è mestieri vedere coi propri occhi, è necessario imparare sperimentando di persona.

Quale migliore istruzione di quella che si acquista viaggiando?

Nuovi uomini, nuovi costumi, nuovi idiomi, nuove terre, nuovi cibi; tutto si muta.

Qual miglior diletto di coteste continue novità, poter ammirare, esaminare coi propri occhi tutte le meraviglie che la natura o l'ingegno umano hanno creato?!

Ma il viaggiare costa. Durante i lunghi viaggi il danaro sfugge dal portafogli, come fosse rapito dal vento.

Eppure c'è ancora per una volta il modo di poter viaggiare con poca spesa a proprio piacere il mondo intero, con tutte le proprie comodità, e riportando ancora a casa un bel gruzzolo.

Per far ciò basterà acquistare qualche biglietto dell'Ultima Lotteria autorizzata dal governo ed esente dalla nuova gravosissima tassa.

I biglietti costano soltanto una lira l'uno e con un gruppo di 5 biglietti si possono vincere premi di 200,000 lire; con un gruppo di 10 biglietti si concorre a premi di 250,000. con 50 a premi di 297,500 e infine con 100 biglietti si può vincere premi da L. 5000 a 304,500.

Anche la fortuna fu sempre raffigurata viaggiando, guai a chi non sa afferrarla quando si presenta; e importa notare che questa Lotteria sarà l'Ultima che possa offrire sì ingenti premi contro sì piccola spesa.

LA SETTIMANA

Grave fatto — La notte di Domenica a Lunedì successe un grave fatto.

Nelle ore pomeridiane di Domenica, un giovinastro si recò in Via Nuova, sotto la famosa « Torre senza fondamenta » solita stazione delle vendemmiatrici avventizie, e colà ne accaparrò tre per vendemmiare, diceva, in una sua vigna il giorno dopo, e col patto di andare sul lavoro la sera stessa onde trovarsi al domani per tempo sul sito. Acconsentirono le donne, non sospettando di nulla, tanto più che erano accompagnate da un loro uomo.

Giunti in dato luogo ad ora tarda, sbucarono all'improvviso parecchi giovinastri (si dice una ventina) e gettatisi sull'uomo lo percossero ferocemente e lo misero in fuga. Quindi si gettarono sulle donne commettendo su loro sevizie di ogni sorta, tanto che la mattina dopo, la più giovane, una ragazza di 14 anni, venne ricoverata all'ospedale in grave stato.

In paese questo fatto ha prodotto una grave impressione. Si dice che il contadino che era colle tre donne, giunto in Acqui a gambe levate, abbia percorso per buona parte della notte le vie della città in cerca di aiuto per liberare le tre disgraziate, ma inutilmente. Pure ciò non sarebbe succeduto se la caserma dei Carabinieri non fosse tanto lontana dall'abitato.

Intanto l'autorità con lodevole zelo ha già messo le mani addosso a non pochi individui che vogliansi implicati nel brutto affare, e pare che nel novero vi siano anche degli uomini ammogliati.

Cantanti seccatori —

Una buona dozzina di amanti del quieto vivere, si sono rivolti a noi pregandoci a voler accennare allo sconcio che quasi tutte le sere, durante le ore di passeggio, si verifica in Via Nuova, di gruppi numerosi di cantanti. Costoro impediscono la circolazione e seccano straordinariamente come chi dicesse la gloria a coloro che abitano in Via Nuova.

Pare anche a noi che oltre Via Nuova ci siano luoghi molto più adatti per cantare a volontà.

Morto sul colpo — Gio-

vedì, verso le ore 7 del mattino, una grave disgrazia succedeva nel fabbricato in costruzione sul piazzale delle Nuove Terme del nostro amico Toso. Un giovinetto quattordicenne di Visone, colà impiegato a portar calce, scendendo dall'impalcato colla sua secchia vuota, giunto all'altezza del porticato, si assise sul trave che serve di parapetto per sdrucciolare all'ingiù, come molte volte era solito fare, malgrado gli avvertimenti in proposito. Ma perduto l'equilibrio cadde a terra, e rottasi la spina dorsale spirò sull'istante.

È la prima disgrazia che succede in questa fabbrica, malgrado che in alcuni momenti abbiano lavorato contemporaneamente oltre a 130 operai, e malgrado la confusione che con tanto personale non poteva mancare, e ciò per merito principale della direzione dell'Ing. Guasco e dell'impresa fratelli Depetris, che presero ogni disposizione affine di allontanare ogni pericolo, adottando costantemente ponti solidi e doppi, e riparando le salite e le puntate alte con parapetti.

Giù dalla vettura — Nel

pomeriggio di Giovedì, un negoziante da uva accompagnato dal sensale andava in vettura a visitare un vigneto, lunghesso lo stradale di Nizza: ad un tratto il cavallo si imbizzarri e rovesciò la vettura. Il sensale se la passò colla paura, ma il negoziante riportava una grave rottura ad una gamba.

Niente terremoto? — Come

nel penultimo numero avevamo riportato da altri giornali il famigerato Dott. Falb aveva predetto soprattutto pel giorno 16 corrente uno spaventevole terremoto che ci avrebbe mandati tutti a gambe in aria. La poco fausta predizione era messa fuori anche da un altro scienziato (più o meno), il dottor Wiggins astronomo Canadese. Ma il 16 è passato e di terremoto non si è sentito neppure l'ombra. Dunque perchè ci mise tanto spaghetto addosso il sig. Dott. Falb?

Un mio amico che bazzica in tedescheria mi dice che in tedesco la

parola Falb e Falsch (falso) figura quasi scritta allo stesso modo, e quindi non si meraviglia della cosa.

Mostra internazionale di macchine ed attrezzi per pompieri in Torino

— In poco più di 20 giorni che la Mostra internazionale di macchine ed attrezzi per estinzione incendi fu aperta in Torino, dai più disparati Comuni della penisola ivi giungono i Rappresentanti dei Municipi.

Questo concorso non solo accenna a mantenersi, ma segna costantemente un notevole aumento, che avrà il suo punto culminante fra il 9 ed il 16 ottobre, periodo delle esperienze delle macchine del 2° Congresso dei Pompieri Italiani.

La stampa italiana si sente in dovere di richiamare su ciò l'attenzione delle Amministrazioni Comunali del Regno, perchè vogliano farsi rappresentare al Congresso dai rispettivi Assessori e Comandanti Pompieri inviando a tal uopo la loro adesione scritta al Comitato esecutivo del Congresso che ha sede in Torino (Pala-zzo Civico).

A questo riguardo giova accennare che la Direzione delle Ferrovie del Mediterraneo oltre alle altre agevolanze ferroviarie già note, concederà a quelli che partono da stazioni autorizzate a rilasciare biglietti di andata e ritorno per Torino, la facoltà di valersi dello scontrino di ritorno fino a tutto il 23 ottobre purchè producano un certificato, che verrà rilasciato dal Comitato della Mostra, da cui risulti che i ritentori di tali biglietti qui soffermaronsi oltre cinque giorni, per studi, esperienze, o per essere intervenuti al Congresso.

Il Comitato ha intanto deliberato di pubblicare il Catalogo illustrato di tutti gli oggetti esposti per cui più che un semplice Catalogo s'avrà quasi la rassegna di quanto riflette questo ramo di servizio pubblico.

La Giuria nominata d'accordo tra il Comitato e gli Espositori ha iniziato i suoi lavori esaminando minutamente gli oggetti esposti, e rendendosi conto dei pregi e dell'uso pratico degli stessi, motivo per cui si può ben dire che forse mai per il passato fu fatto in Italia studio così completo e diligente sul materiale per estinzione incendi.

Nuovo sigaro — La direzione

generale delle gabelle ha ordinato di affrettare gli studi per la confezione del nuovo sigaro da cinque centesimi. È a sperare e a credere che esso sarà fatto con foglia di tabacco, e non con capelli, stoppa od altri ingredienti eterogenei, che si vanno da qualche tempo ritrovando, anche da chi non li cerca, nei sigari che sono ora posti in vendita.

Altrimenti il fumo del nuovo sigaro sarebbe tanto gradito quanto il fumo... negli occhi.

Monete false — Sono in circolazione monete false da lire 20 col-